

COMUNE DI TROFARELLO
PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 33
DEL 12/04/2016

OGGETTO:

VARIANTE STRUTTURALE N. 17 al PRGC APPROVATO con D.G.R. N. 26-7149 del 22/10/2007 ai sensi dell'ART. 17 comma 4 della L.U.R. 56/77 e ss.mm.ii - ADOZIONE PROPOSTA TECNICA PRELIMINARE ai sensi dell'ART. 15 comma 1 della L.U.R 56/77 e ss.mm.ii. (D.I.E.)

L'anno duemilasedici addì dodici del mese di aprile alle ore nove e minuti dieci nella sala delle adunanze consiliari, convocato per provvedimento del Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione * ed in seduta chiusa al pubblico di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. VISCA Gian Franco - Sindaco	Sì
2. TOMEIO Maurizio - Vice Sindaco	Sì
3. BOZZO Ronello - Assessore	Sì
4. MASERA Elisabetta - Assessore	Sì
5. NEGRO Matteo - Assessore	Sì
6. SEDRAN Luigino - Presidente	Sì
7. BENISSONE Carlo - Assessore	Sì
8. MILETTO Giorgio - Consigliere	Sì
9. SCAGLIA Giuseppe - Consigliere	No
10. SANDRETTO Carlo - Consigliere	Sì
11. BOSINI Piera - Consigliere	Sì
12. TOZZOLI Antonio - Consigliere	Sì
13. TISO Emilia - Consigliere	Sì
14. MAGGIO Luca Maria - Consigliere	Sì
15. FABARO Marilena - Consigliere	Sì
16. VAGNONE Giovanni - Consigliere	Sì
17. BERTERO Massimo - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	16
Totale Assenti:	1

Assume la Presidenza il Consigliere Sedran Luigino;
Partecipa alla seduta il Segretario Comunale MATINA Dr. Emanuele

Il Consigliere Fabaro Marilena si allontana dall'aula in quanto la deliberazione interessa dei parenti in linea retta, portando il numero dei presenti a 15;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione relativa al seguente oggetto:

VARIANTE STRUTTURALE N. 17 al PRGC APPROVATO con D.G.R. N. 26-7149 del 22/10/2007 ai sensi dell'ART. 17 comma 4 della L.U.R. 56/77 e ss.mm.ii - ADOZIONE PROPOSTA TECNICA PRELIMINARE ai sensi dell'ART. 15 comma 1 della L.U.R 56/77 e ss.mm.ii. (D.I.E.)

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione circa la regolarità tecnica e contabile;

Dato atto che la presente proposta è stata esaminata dalla Commissione Consiliare "Urbanistica e Lavori Pubblici" in data 08/04/2016;

Illustra il Sindaco Visca Gianfranco;

Alle ore 11.15 si sospende il Consiglio Comunale e il professionista incaricato, presente in aula, illustra nel dettaglio la variante al P.R.G.C.

Alle ore 12.30 il Presidente riapre la seduta del Consiglio Comunale e procede con il rifare l'appello: presenti in aula 15 Consiglieri. Assenti: Scaglia Giuseppe – Fabaro Marilena.

Alle ore 12.35 esce il Consigliere Maggio Luca Maria portando il numero dei presenti a 14;

Intervengono i Consiglieri: Bertero Massimo, il quale tra l'altro, esprime dichiarazione di astensione al voto, Tomeo Maurizio e Tozzoli Antonio;

Rilevato che gli interventi sono registrati su scheda di memoria, conservati agli atti e si intendono riportati integralmente;

Il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione;

Con votazione palese e con il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Presenti	14
Astenuti	1 (Bertero Massimo)
Votanti	13
Voti favorevoli	12
Voti contrari	1 (Tozzoli Antonio)

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:
VARIANTE STRUTTURALE N. 17 al PRGC APPROVATO con D.G.R. N. 26-7149 del
22/10/2007 ai sensi dell'ART. 17 comma 4 della L.U.R. 56/77 e ss.mm.ii - ADOZIONE
PROPOSTA TECNICA PRELIMINARE ai sensi dell'ART. 15 comma 1 della L.U.R 56/77 e
ss.mm.ii. (D.I.E.)

Successivamente, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, con votazione palese
e con il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Presenti	14
Astenuti	1 (Bertero Massimo)
Votanti	13
Voti favorevoli	12
Voti contrari	1 (Tozzoli Antonio)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

* * * *

Alle ore 12.48 il Consigliere Fabaro Marilena rientra in aula portando il numero dei presenti a
15.

COMUNE DI TROFARELLO

PROVINCIA DI TORINO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO:

VARIANTE STRUTTURALE N. 17 al PRGC APPROVATO con D.G.R. N. 26-7149 del 22/10/2007 ai sensi dell'ART. 17 comma 4 della L.U.R. 56/77 e ss.mm.ii - ADOZIONE PROPOSTA TECNICA PRELIMINARE ai sensi dell'ART. 15 comma 1 della L.U.R 56/77 e ss.mm.ii. (D.I.E.)

Su proposta del **Sindaco Gianfranco VISCA** e Assessore all'Urbanistica ed Edilizia Privata, e del **Vice Sindaco Prof. Maurizio Tomeo**:

Premesso che:

- con **D.G.R. del 22 ottobre 2007, n. 26 – 7149** la **Regione Piemonte** approvava la **variante strutturale al PRGC vigente**;

In tempi successivi sono state apportate modifiche e pertanto si riportano gli estremi delle varianti urbanistiche:

- **Variante n. 1: D.C.C. n. 27 del 16.06.2008** ai sensi del comma 8, lettera g) dell'art. 17 della L.U.R. 56/77 e ss.mm.ii relativa alle aree a servizi pubblici di proprietà comunale Sr1a (mq 683 ex Scuola Vagnone) e Sr34 (mq 4145) da destinarsi ad opere pubbliche (servizi socio-assistenziali/residenza anziani e scuola per l'infanzia), approvata definitivamente;
- **Variante n. 2: D.C.C. n. 35 del 23 giugno 2008** per correzione di "errore materiale" ai sensi comma 8, lettera a) dell'art. 17 della L.U.R. 56/77 e ss.mm.ii relativa alla variante generale al PRGC vigente e della variante in "*in itinere*", approvata definitivamente;

- **Variante n. 3: D.C.C. n. 22 del 31.03.2009** al PRGC “n. 1 del 2009 per correzione di “errore materiale” ai sensi comma 8, lettera a) dell’art. 17 della L.U.R. 56/77 e ss.mm.ii relativa all’aggiornamento grafico delle tavole di PRGC Riquadro 6 (perimetrazione in ambito PdR dell’area Sr 7 – inserimento puntinatura), approvata definitivamente;
- **Variante n. 4: D.C.C. n. 23 del 31.03.2009** variante al PRGC vigente connessa al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni ai sensi dell’art. 58 della L. 133/08, approvata definitivamente;
- **Variante n. 5: D.C.C. n. 25 del 31.03.2009** variante parziale al PRGC ai sensi del comma 7, dell’art. 17 della L.U.R. 56/77 e ss.mm.ii per modifica Scheda N.T.A. del PRGC vigente Area Normativa Ar 2/3 – aa (modifica punto 4) e 5)) del riquadro denominato “Indici, Parametri, e condizioni d’Intervento” per consentire la realizzazione di una quota di edilizia residenziale pubblica, approvata definitivamente;
- **Variante n. 6: D.C.C. n. 35 del 30.04.2009** variante parziale al PRGC vigente ai sensi del comma 7, art. 17 della L.R. 56/77 relativa alla ridefinizione del perimetro del P.I.P. MOVICentro e del P.d.R. aree Br5, approvata definitivamente;
- **Variante n. 7: D.C.C. n. 94 del 22.12.2009** variante parziale al PRGC vigente ai sensi del comma 7, art. 17 della L.R. 56/77 relativa all’adeguamento in conformità alla D.C.C. del 8.11.2007 n. 51 di approvazione dei criteri per gli insediamenti e gli addensamenti commerciali adeguati alla D.C.R. del 29.10.1999 n. 563 – 13414 come modificata dalla D.C.R. del 24.03.2006 n. 59 – 10831; **Approvazione definitiva con D.C.C. del 14.07.2011 n. 46.**
- **Variante n. 8: D.C.C. n. 33 del 23.07.2010** variante parziale al PRGC vigente ai sensi del comma 7, art. 17 della L.U.R. 56/77 e ss.mm.ii di adeguamento del tracciato della viabilità pubblica Aree Cr 2/3-e e Sr34 – Approvazione definitiva ai sensi dell’art. 17, comma 7 della L.U.R. 56/77 e ss.mm.ii.;
- **Variante n.9: D.C.C. n. 58 del 30.11.2010** variante parziale al PRGC vigente ai sensi del comma 7, art. 17 della L.U.R. 56/77 e ss.mm.ii di adeguamento del P.R.G.C. vigente approvato con D.G.R. n. 26 – 7149 del 22.10.2007 all’Elaborato Tecnico “Rischio di Incidenti Rilevanti (R.I.R.)” redatto ai sensi del D.M. 9 maggio 2001 e D.G.R. n. 17-377 del 26 luglio 2010 – Adozione ai sensi dell’art. 17, comma 7 della L.U.R. 56/77 e ss.mm.ii successivamente **revocata con D.C.C. n. 18 del 28.3.2011** a seguito del pronunciamento della Provincia e trasformazione in procedimento di variante strutturale L. R. 1/2007;
- **Variante n.10: D.C.C. n. 59 del 30.11.2010** variante strutturale (per la realizzazione di una struttura di servizi assistenziali e sanitaria e parcheggi pubblici in ambito Ar1-b e adiacenti – distretto DR1) ai sensi dell’art. 17, comma 4 della L.U.R. 56/77 e ss.mm.ii e secondo le procedure di cui alla L.R. 1/2007 – Approvazione documento programmatico di variante strutturale e del documento tecnico di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale

Strategica (V.A.S.) ai sensi della D.G.R. 12-8931 del 09.06.2008 – **Revocata con D.C.C. n. 12 del 29/02/2016;**

- **Variante n. 11:** D.C.C. del 30.11.2010 n.61 variante parziale ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.U.R. 56/77 e ss.mm.ii relativa a correzione di errori materiali, specificazioni normative ecc., come da Atto di Indirizzo approvato con D.C.C. n. 34 del 23.07.2010. – **Approvazione definitiva con D.C.C. del 02.04.2012 n. 13.**
- **Variante n. 12:** D.C.C. del 23.12.2010 n. 73 variante strutturale di adeguamento al P.A.I. Area MOVlcentro (relativamente a porzione di area adiacente al Rio Rigolfo compresa nel Piano Insediamenti Produttivi approvato con D.C.C. n. 70 del 13.12.2004) ai sensi della L.U.R. 56/77 e ss.mm.ii e secondo le procedure di cui alla L.R. 1/2007 – Approvazione documento programmatico di variante strutturale. – **Approvazione definitiva con D.C.C. n. 12 del 12.03.2015;**
- **Variante n. 13:** D.C.C. del 28.03.11 n. 20 di correzione ai sensi dell'art. 17, comma 8 lettera a) della L.U.R. 56/77 e ss.mm.ii. ed assunzione ai sensi del comma 9 consistente nell'aggiornamento grafico tavole di P.R.G.C. riquadro 6 Tavola 3.3.6-V2 (correzione perimetrazione PEC Aree Cr2/2-n ed Sr13a) ed esplicitazione chiarificatrice relativa all'applicazione dell'art. 5 delle NTA di PRGC vigente relativamente alla dismissione e progettazione delle aree oggetto di dismissione ed assoggettate S.U.E.- Approvata definitivamente.
- **Variante n. 14:** D.C.C. del 02.04.12 n. 14 di approvazione del Documento Programmatico di adeguamento del P.R.G.C. alla normativa sul rischio incidente rilevante con la redazione dell'elaborato tecnico RIR); Adozione Progetto Preliminare a seguito di pubblicazione e controdeduzioni: D.C.C. del 22.04.2013 n. 9 - **Approvazione definitiva D.C.C. n. 72 del 20.12.2013**
- **Variante n. 15: D.C.C. del 28.09.12 n. 58 di approvazione definitiva** della variante parziale Area Normativa Cr3/14 e Sr19a nel Distretto DR2 (CdQ III).
- **Variante n. 16 :** D.C.C. del 28.09.12 n. 54 di adozione della variante parziale in conformità alla D.C.C. di approvazione dei Criteri per gli Insediamenti e gli Addensamenti Commerciali adeguati alla D.C.R. del 29.10.99 n. 563-13414 come modificata dalla D.C.R. del 24.03.06 n. 59-10831. **Approvazione definitiva DCC n. 73 del 20.12.2013;**
- **Variante n. 17: D.C.C. n. 35 del 23.07.2010** – Atto di indirizzo del Consiglio Comunale per la predisposizione di variante urbanistica strutturale al P.R.G.C. vigente ai sensi L.R. 1/2007 art. 2 e L.R. 56/77 art. 31-ter al P.R.G.C. vigente approvato con D.G.R. n. 26-7149 del 22.10.2007 per apportare adeguamenti atti a consentire l'effettiva attuazione delle previsioni di P.R.G.C. (adeguamenti normativi, riorganizzazione capacità edificatorie, realizzazione parcheggi pubblici, ampliamento spazi destinati ad attività sportive, ecc.)”.

Premesso che:

- a seguito dell'approvazione del PRGC emergeva la necessità di apportare modifiche di vario genere (sostanziali e non sostanziali) derivanti, ad esempio, dalla segnalazione di errori materiali cui porre rimedio attraverso la correzione degli elaborati di PRGC, da proposte pervenute dall'Amministrazione in relazione agli interessi emersi a seguito della realizzazione di opere pubbliche, proposte di modifica e/o revisione da parte dei cittadini o aventi titolo ecc.;
- per quanto sopra veniva dettato **con D.C.C. n. 35 del 23.07.2010 "Atto di indirizzo del Consiglio Comunale per la predisposizione di variante urbanistica strutturale al P.R.G.C. vigente** ai sensi L.R. 1/2007 art. 2 e L.R. 56/77 art. 31-ter al P.R.G.C. vigente approvato con D.G.R. n. 26-7149 del 22.10.2007 per apportare adeguamenti atti a consentire l'effettiva attuazione delle previsioni di P.R.G.C. (adeguamenti normativi, riorganizzazione capacità edificatorie, realizzazione parcheggi pubblici, ampliamento spazi destinati ad attività sportive, ecc.)";
- per ottemperare a quanto sopra, in considerazione delle differenti materie specialistiche da trattare derivante dalla varietà di richieste espresse, venivano affidati con determinazioni del responsabile del servizio competente incarichi a professionisti qualificati nelle differenti materie attinenti la formazione di varianti urbanistiche (esperto in materia di VAS, di acustica, di pianificazione urbanistica, materie idrogeologiche, ecc.); con gli specialisti individuati (Studio Mellano – Ing. Cavaglia Paolo e collaboratori, Ing. Pierro Antonio per la Verifica di Assoggettabilità a VAS (Valutazione Ambientale Strategica, D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.08 e ss.mm.ii), Dott. Roletti Stefano per le verifiche di compatibilità acustica e Dott. Innocenti Marco per gli aspetti di tipo idrogeologico e di valutazione di conformità al PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) si procedeva ad una verifica di fattibilità delle richieste emerse, aventi contenuto di pubblico interesse, anche riconducendole (in base alle tipologie) allo strumento urbanistico più idoneo sia in relazione alle caratteristiche delle modifiche da apportare sia in relazione alle tempistiche di attuazione nonché in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente ed alla luce dell'efficienza, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa;

La presente variante di tipo strutturale ha come finalità quella di apportare alcune rettifiche puntuali di varia natura, sostanziali e non, e di adeguare alcune previsioni alle esigenze di sviluppo del territorio. Tali esigenze derivano ad esempio dalla necessità di procedere alla soluzione di alcune difficoltà attuative del PRG o dalla segnalazione di errori materiali o di imprecisioni di varia natura, non riconducibili alle fattispecie di cui al comma 12, art. 17 della L.R. 56/77. Si è rilevata inoltre la necessità di adeguare il PRGC in relazione a puntuali difficoltà applicative, emerse in fase attuativa su segnalazione degli Uffici Comunali o anche su segnalazione dei cittadini, sulla base di alcune manifestazioni di interesse raccolte dal Comune, ritenute coerenti con gli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale nell'interesse pubblico di favorire una corretta attuazione degli obiettivi generali del PRGC e di sviluppo del territorio.

La variante così come meglio esplicitato in modo approfondito negli elaborati progettuali predisposti dai differenti professionisti nei successivi capitoli, è volta quindi ad adeguare lo

strumento urbanistico alle seguenti tematiche:

- **individuazione della delimitazione dei centri e nuclei abitati ai sensi dell'art. 12, comma 2, punto 5bis e aggiornamento degli elaborati di P.R.G.C.;**

- interventi puntuali sul territorio;

- modifiche normative;

- riorganizzazione delle prescrizioni geologiche e adeguamento alla DGR n. 64-7417 del 7/04/14;

- recepimento delle prescrizioni in fase di definizione delle fasce RIR del Comune di Moncalieri;

- correzione di errori materiali e incoerenze riscontrate sugli elaborati di Piano.

Il **primo tema** riguarda l'individuazione della **proposta delimitazione dei centri e nuclei abitati richiesta ai sensi dell'art. 12 della LR 56/77** tenendo conto anche delle analisi delle densità elaborate ai sensi del PTC2.

La **seconda tematica** affrontata dalla Variante nasce dalla necessità di **dare maggiore attuabilità ad alcuni interventi sul territorio comunale**, apportando modeste modifiche, per lo più normative e cartografiche, che garantiscano una maggiore flessibilità agli interventi in esame o rettifiche alla perimetrazione delle zone, talvolta proposte dai privati, talvolta emerse da esigenze dell'ufficio tecnico. Alcune modifiche infine rispondono a specifiche esigenze di riqualificazione del tessuto edilizio esistente proponendo limitate previsioni di completamento.

Il **terzo aspetto** riguarda modifiche normative rese necessarie sia dall'analisi di tematiche fatte emergere da specifiche osservazioni, sia dall'esperienza maturata dagli uffici competenti nel corso dell'applicazione dello strumento urbanistico.

Il **quarto aspetto** consiste in un necessario aggiornamento delle prescrizioni geologico tecniche relative alle classi di pericolosità geologica e di idoneità all'utilizzazione urbanistica contenute al capo IV delle Norme di Attuazione. In particolare si propone una revisione complessiva dell'art. 70 delle Norme, anche in **adeguamento e recepimento delle disposizioni di cui alla DGR n. 64-7417 del 7/04/2014 "Indirizzi procedurali e tecnici in materia di difesa del suolo e pianificazione urbanistica"** (aspetti dettagliatamente trattati nella "Relazione Geologica della Variante", elaborato 6-V17).

Il **quinto aspetto** riguarda la necessità di recepimento, **nel corso dell'iter approvativo della presente variante, delle prescrizioni e delle fasce di rispetto relative al Rischio di Incidente Rilevante** ed in fase di definizione da parte del comune di Moncalieri. In particolare il Territorio di Trofarello è interessato dalla vicinanza di un sito a rischio industriale. Nelle successive fasi per l'approvazione della presente variante si provvederà a recepire le prescrizioni individuate dalla variante RIR del Comune di Moncalieri (variante n. 69 al P.R.G. di Moncalieri, - Proposta tecnica preliminare adottata con D.C.C. 129 del 30 ottobre 2015).

L'**ultima tematica** corrisponde alla correzione di errori materiali, individuati sugli elaborati costituenti il P.R.G.C., alla correzione di errori corrispondenza tra cartografia e schede normative (in alcuni casi assenti) ed alla rettifica di incoerenze di previsione per alcuni ambiti già oggetto di SUE attuati. Infatti le diverse varianti strutturali e parziali che si sono susseguite dall'approvazione del piano regolatore generale di Trofarello hanno di volta in volta adeguato lo strumento urbanistico alle esigenze sorte sul territorio comunale. In tali interventi, però, sono inevitabilmente state commesse delle imprecisioni che di fatto hanno portato alcune aree a non avere una loro applicabilità normativa, limitando di fatto l'operatività attuativa delle previsioni di PRGC.

La decisione dell'Amministrazione comunale di procedere alla formulazione della presente Variante, nasce in primo luogo dalle difficoltà operative riscontrate dagli uffici e dai professionisti nell'applicazione dello strumento esistente. Tali difficoltà derivano da incongruenze in essere presenti nello strumento, le quali, non essendo univocamente risolvibili, di fatto inficiano le possibilità attuative di alcune aree. È il caso, ad esempio, di aree urbanistiche cartografate nelle tavole di piano e alle quali non corrisponde una specifica scheda, e quindi di fatto non riconducibili ad una normativa specifica, oppure di aree urbanistiche che riportano la medesima sigla, dando adito a confusioni e ad evidenti difficoltà applicative. Con la presente variante, in attesa di una revisione generale del PRGC, l'Amministrazione intende rispondere ad alcune delle principali criticità rilevate, risolvendo in maniera chiara ed univoca le anomalie segnalate dagli Uffici e dai soggetti proponenti.

Si precisa che tutte le predette tematiche interessano specifici e puntuali contenuti di Piano, e che le stesse non risultano modificare l'impianto generale del P.R.G.C. stesso.

Considerata la **varietà degli argomenti puntuali**, alcuni dei quali riconducibili a modifiche di carattere strutturale, altri di carattere parziale ed altre ancora riconducibili a semplici correzioni di errori materiali, si è **ritenuto opportuno**, al fine di contenere l'impegno amministrativo e procedurale, **comprenderli in un'unica variante urbanistica di natura strutturale, secondo le procedure di cui all'art. 15 della LR 56/77 e smi**. Pertanto al fine di raggiungere gli obiettivi sopra descritti, **l'Amministrazione Comunale di Trofarello intende procedere alla modifica delle previsioni del PRGC vigente mediante la presente variante di tipo "strutturale" (ai sensi dell' art. 17, comma 4, L.R. 56/77 e smi e secondo le procedure di cui all'art. 15 LR 56/77 e smi) unitamente alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della DGR 12- 8931 del 2008 e della LR 56/77 e smi.**

Si da atto pertanto che la presente Variante n. 17, si configura di tipo "Strutturale", ai sensi della L.R. 56/77 e smi art.17, 4°comma, e segue le procedure approvative di cui all'art. 15 della LR 56/77 e smi.

Per quanto sopra, a seguito degli incarichi conferiti, i professionisti incaricati nelle differenti materie, al fine di procedere nell'iter intrapreso relativo a messa a punto di idonea variante strutturale come sopra specificato, hanno provveduto ad inoltrare gli elaborati predisposti ai sensi di legge e, nello specifico:

Relativamente alla parte urbanistica, lo Studio Mellano Associati (Ing. Paolo Cavaglia), in data 05.04.2016 ns. prot. N. 3284 ha prodotto documentazione in conformità a quanto previsto dalla legge urbanistica regionale 56/77 e ss.mm.ii. e costituente la **Proposta Tecnica Preliminare**; nell'elenco sono riportati anche gli elaborati progettuali relativi: alla **Verifica di Compatibilità acustica** (a firma del Dottore in Fisica Stefano Roletti, ns. prot. N. 3267 del 05.04.2016); alla **Relazione Geologica** (a firma del Dott. Geologo Marco Innocenti ns. prot. N. 3292 del 05.04.2016); alla Relazione Tecnica di Verifica di assoggettabilità a VAS (a firma dell'Ing. Antonio Pierro, ns. prot. N. 3269 del 5 aprile 2016).

Gli elaborati elencati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Elenco elaborati

0-V17: Elenco elaborati

1-V17: Relazione illustrativa;

2-V17: Allegati alla relazione Illustrativa

2.1: Estratto di Piano Regolatore Generale (Versione Originale non modificata) con indicazione degli ambiti della presente variante scala 1:5000

2.2: Perimetro del Centro Abitato ai sensi dell'art. 15, comma 2, punto 5 bis della LR 56/77 scala 1:5.000

3-V17: Tavole di Piano,

3.2: Tavola di Piano Regolatore Generale,

3.2.1: Quadro sinottico delle aree di interesse paesistico ambientale delimitate nelle tavole alla scala 1:2000 del Piano, scala 1:5000 (Versione modificata dalla presente revisione);

3-V17: Tavole di Piano,

3.3: Tavola del Piano Regolatore Generale scala 1:2000;

3.3.1: Riquadro 1

3.3.3: Riquadro 3

3.3.4: Riquadro 4

3.3.6: Riquadro 6

3.3.7: Riquadro 7

3.3.9: Riquadro 9

3.3.10: Riquadro 10

3.3.11: Riquadro 11

3.3.12: Riquadro 12

3.3.13: Riquadro 13

3.3.15: Riquadro 15

3.3.18: Legenda

4-V17: Modifiche alle Norme di Attuazione;

4.1: Prescrizioni Generali.

5-V17: Verifica di compatibilità acustica

6-V17: Relazione geologica

7-V17: VAS – Relazione Tecnica di verifica di assoggettabilità a VAS.

Dall'esame **dell'elaborato relativo alla compatibilità acustica** (5-V17) emerge sostanzialmente che le variazioni urbanistiche introdotte con la Variante di cui trattasi mantengono in generale inalterata la situazione per quanto riguarda gli accostamenti critici acustici.

Nell'**elaborato Relazione Geologica** sono riportate le verifiche rispetto alla compatibilità idrogeologica delle variazioni apportate (6-V17) e aggiornamenti normativi.

La **Relazione relativa alla VAS (7-V17)** rappresenta il Documento di Screening per la Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della Variante Strutturale n. 17 al PRGC vigente del Comune. Tale verifica è prevista dal comma 8 dell'art. 17 della L.U.R. 56/77 e s.m.i., che stabilisce che le varianti strutturali del PRGC siano sottoposte a verifica preventiva di assoggettabilità a VAS. La relazione è redatta in conformità ai criteri individuati dall'allegato I del D.Lgs 4/2008 correttivo del D.Lgs 152/2006 e contiene le informazioni ed i dati necessari all'accertamento della probabilità di effetti significativi sull'ambiente conseguenti all'attuazione della Variante al Piano. La relazione facente parte integrante e sostanziale della proposta di documento tecnico preliminare ha pertanto l'obiettivo di individuare quali possono essere gli effetti potenziali sulle componenti ambientali interferite dall'intervento e quali dovranno essere le specifiche risposte da associarvi.

Considerato che la variante strutturale, come definita dall'art.17, comma 4 della Legge Regionale 5.12.1977, n. 56, come modificata dalla LR 3/2013, è da formare ed approvare secondo le procedure di cui all'art. 15 della L.R. 56/77 medesima **e pertanto necessita procedere all'adozione della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare;**

Rilevata la competenza di questo Consiglio Comunale a deliberare in merito, ai sensi dell'art. 42, comma 2°, lett. b) del D. LGS 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Di dare atto che ai sensi del vigente regolamento del Consiglio, il presente provvedimento è sottoposto alla Commissione urbanistica e LL.PP. per l'acquisizione del parere di competenza;

Richiamata la D.G.R. del 22 ottobre 2007, n. 26 – 7149 **con cui la Regione Piemonte approvava la variante strutturale al PRGC vigente;**

Vista la Legge Regionale n. 56/77 e ss.mm.ii.;

Viste le norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi e, in particolare, la DGR 9 giugno 2008 n. 12-8931 e ss.mm.ii;

Visto il Vigente Statuto Comunale;

Visto il Decreto Sindacale di nomina;

Vista la Legge 241/90 e ss.mm.ii.;

Per tutto quanto sopra esposto, si propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI:

1. di richiamare quanto sopra esposto quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di adottare **la proposta tecnica del Progetto Preliminare di variante strutturale n. 17 al**

P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L.R. 56/77 e s.m.i, composta dai seguenti

elaborati tecnici che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e, nello specifico:

relativamente alla parte urbanistica, lo Studio Mellano Associati (Ing. Paolo Cavaglia), in data 05.04.2016 ns. prot. N. 3284 ha prodotto documentazione in conformità a quanto previsto dalla legge urbanistica regionale 56/77 e ss.mm.ii. e costituente la **Proposta Tecnica Preliminare**; nell'elenco sono riportati anche gli elaborati progettuali relativi: alla **Verifica di Compatibilità acustica** (a firma del Dottore in Fisica Stefano Roletti, ns. prot. N. 3267 del 05.04.2016); alla **Relazione Geologica** (a firma del Dott. Geologo Marco Innocenti ns. prot. N. 3292 del 05.04.2016); alla **Relazione Tecnica di Verifica di assoggettabilità a VAS** (a firma dell'Ing. Antonio Pierro, ns. prot. N. 3269 del 5 aprile 2016).

Gli elaborati elencati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Elenco elaborati

0-V17: Elenco elaborati

1-V17: Relazione illustrativa;

2-V17: Allegati alla relazione Illustrativa

2.1: Estratto di Piano Regolatore Generale (Versione Originale non modificata) con indicazione degli ambiti della presente variante scala 1:5000

2.2: Perimetro del Centro Abitato ai sensi dell'art. 15, comma 2, punto 5 bis della LR 56/77 scala 1:5.000

3-V17: Tavole di Piano,

3.2: Tavola di Piano Regolatore Generale,

3.2.1: Quadro sinottico delle aree di interesse paesistico ambientale delimitate nelle tavole alla scala 1:2000 del Piano, scala 1:5000 (Versione modificata dalla presente revisione);

3-V17: Tavole di Piano,

3.3: Tavola del Piano Regolatore Generale scala 1:2000;

3.3.1: Riquadro 1

3.3.3: Riquadro 3

3.3.4: Riquadro 4

3.3.6: Riquadro 6

3.3.7: Riquadro 7

3.3.9: Riquadro 9

3.3.10: Riquadro 10

3.3.11: Riquadro 11

3.3.12: Riquadro 12

3.3.13: Riquadro 13

3.3.15: Riquadro 15

3.3.18: Legenda

4-V17: Modifiche alle Norme di Attuazione;

4.1: Prescrizioni Generali.

5-V17: Verifica di compatibilità acustica

6-V17: Relazione geologica

7-V17: VAS – Relazione Tecnica di verifica di assoggettabilità a VAS.

3. Di **pubblicare la suddetta proposta tecnica del Progetto Preliminare**, completa di ogni suo elaborato, **sul sito informatico comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi**, dandone adeguata notizia e con esposizione in pubblica visione. Chiunque potrà presentare osservazioni e proposte con le modalità e nei tempi, che non possono essere inferiori a quindici giorni, indicati con avviso pubblico. Il documento per la verifica di assoggettabilità a VAS (trattandosi di variante strutturale) è trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale interessati agli effetti che l'attuazione del piano può avere sull'ambiente e all'autorità competente per la VAS (secondo quanto previsto all'art. 15 comma 4 della LUR 56/77 e s.m.i.);
4. Di procedere quale soggetto proponente, ai sensi dell'art. 15 comma 5 della LUR 56/77 e s.m.i., ovvero, contestualmente alla pubblicazione, alla convocazione della prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'art. 15 bis, trasmettendo ai partecipanti i relativi atti; la conferenza ha per oggetto l'analisi di tutti gli elaborati costituenti la proposta del progetto preliminare;

5. di dare atto che ai sensi del vigente regolamento del Consiglio, il presente provvedimento è sottoposto alla Commissione urbanistica e LL.PP. per l'acquisizione del parere di competenza;
6. di dare atto che, il Responsabile del procedimento di variante è l'arch. Claudia Azzini responsabile del servizio urbanistica;
7. di demandare al responsabile del procedimento e del servizio, ai sensi della Legge Regionale 56/77 e ss.mm.ii., ogni adempimento relativo e conseguente;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa per l'Ente comunale per quanto in premessa esposto;
9. di dare alla presente deliberazione immediata esecutività, ai sensi di legge;
10. di dare atto che il Responsabile del Procedimento e del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata, incaricato per il procedimento urbanistico nella persona dell'Arch. Claudia Azzini, risulta incaricato per lo svolgimento degli adempimenti di competenza relativi e conseguenti;

Proposta di deliberazione presentata all'approvazione del C.C. da parte del Sindaco *Gian Franco Visca*, del Vice Sindaco *Maurizio Tomeo* e dell'Assessore _____

Firmato il Sindaco Visca Gianfranco

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/00, vengono espressi i seguenti pareri dai Dirigenti dei servizi, in ordine rispettivamente:

Alla regolarità tecnica:

parere favorevole

Addì 07/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Azzini Claudia

Alla regolarità contabile:

parere favorevole

Addì 07/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.TO (Dott.ssa Claudia MERLO)

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
F.to : SEDRAN Luigino

Il Segretario Comunale
F.to : MATINA Dr. Emanuele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 19/04/2016

Trofarello, li 19/04/2016

Il Segretario Comunale
F.to MATINA Dr. Emanuele

La presente:

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

E' estratto dall' originale, omessi gli allegati

Trofarello, li 19/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
MATINA Dr. Emanuele